



Durata: 16/7/2016 - 30/6/2020

Responsabile: Dr.ssa Silvia Franceschi, Direttore Scientifico

Referente del progetto: Dr. Ermes Mestroni (Ufficio di Trasferimento Tecnologico)

Valore totale progetto: 144.000 €

Contributo assegnato: 77.000 €

DESCRIZIONE, OBIETTIVO, RISULTATI.

Il Centro di Riferimento Oncologico è dall'anno 2016 assegnatario, primo fra gli ospedali di ricerca IRCCS, di finanziamento a valere su bando finalizzato al potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) di università ed enti pubblici di ricerca Italiani.

Il programma, varato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) tramite la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), intende aumentare la capacità innovativa delle imprese, in particolare PMI, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenza scientifico-tecnologica in specifici settori produttivi e contesti locali, tramite progetti che intensifichino i flussi di trasferimento tecnologico dalla ricerca pubblica al sistema imprenditoriale.

Il progetto TTCRO prevede tre fronti di attività:

- 1) Scouting al fine di identificare risultati della ricerca con potenziale di trasferibilità all'industria, favorendo un avvicinamento fra le idee inventive dei ricercatori CRO e le traiettorie aziendali nello sviluppo di prodotti o servizi innovativi;
- 2) Tutela dei risultati mediante brevetto o segreto industriale in collegamento con servizi esterni di informazione brevettuale, studi mandatori e, ove disponibili, con pareri qualificati (es: parchi scientifici, investitori specializzati in alta tecnologia) nell'ottica di ponderare anche la realizzabilità tecnica ed economica dell'invenzione;
- 3) Valorizzazione dei risultati, dall'analisi di mercato al marketing per promuovere contenuti "business oriented", veicolabili in eventi d'incontro fra domanda e offerta di tecnologie innovative, concorsi per idee imprenditoriali, negoziazioni con ditte potenziali licenziatarie o interessate a collaborazioni con l'IRCCS avianese.

TTCRO ha come obiettivo l'incremento qualitativo e quantitativo delle predette attività, in un piano di progressivo potenziamento dell'Ufficio.

Un primo esito è il rifinanziamento, in continuità, ottenuto a Luglio 2018, avendo TTCRO incrementato il numero dei risultati identificati nelle specifiche aree di proprietà industriale, delle valutazioni circa l'opportunità di tutela e valorizzazione degli stessi, i contatti attivati con le imprese e

gli accordi gestiti. Il grant MISE ha, di passo, favorito un primo affaccio alla professione di Knowledge Transfer Manager a due giovani, dapprima un biologo PhD e successivamente un laureato in genomica funzionale, i quali oltre a formarsi in trasferimento tecnologico hanno aiutato l'UTT a centrare gli indicatori di progresso.

In un senso più ampio, la Direzione Scientifica CRO da alcuni anni promuove dinamiche dove l'IRCCS possa esprimere un proprio crescente contributo, inventivo e relazionale, orientabile alle filiere farmaceutica, del dispositivo medico, delle app o dei tool per ricerca laboratoristica, al fine di realizzare, in sinergia, innovazioni di utilità sociale.

Sempre più ricercatori, strutture operative dell'IRCCS sono protagonisti del processo inventivo da cui, ad oggi, 15 brevetti, vari fra accordi di confidenzialità o di licenza stipulati e le prime royalty conseguite. Inoltre la valorizzazione dei risultati CRO ha dato avvio, in collaborazione con realtà del territorio in primo luogo il Polo Tecnologico di Pordenone, a 4 spin-off, aspetto significativo considerate le sole 9 imprese hi-tech create a partenza da trovati dei 51 IRCCS Italiani.

Il progetto contempla anche attività informative e formative a tema, da ultime "CRO meets Venture Capital" e, presso il Campus CRO, la 1ª edizione di "Technology Transfer School" promossa dal Ministero della Salute, rivolta a ricercatori e medici provenienti da tutti gli IRCCS.

TTCRO favorisce un allineamento alle Strategie di Specializzazione Intelligente, rispettivamente Regionale S3 "Smart Health" quale leva d'innovazione e crescita, dove il CRO ha da Luglio 2016 espresso, in sinergia con ditte del Friuli Venezia Giulia, 20 progettualità per co-sviluppo di prodotti o servizi innovativi, e Nazionale SNSI "Settore Salute", contestualizzate nella visione del Ministero della Salute che agli IRCCS segnalò come il trasferimento tecnologico "...ricopra un ruolo fondamentale e sempre più rilevante in termini di sviluppo economico, ed è considerato il motore per accompagnare la transizione da un tessuto produttivo alla cosiddetta società basata sulla conoscenza" (Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, Febbraio 2017).